INDICE

	pag.
Elenco degli autori	XXV
INTRODUZIONE	
di Salvatore Patti	XXVII
Capitolo Primo	
·	
IL DIRITTO DI FAMIGLIA DAL CODICE NAPOLEONICO ALL'ATTUALITÀ	
di <i>Michele Sesta</i>	
 Il code Napoléon: un nuovo diritto di famiglia Il codice dell'Unità Il codice del 1942 Il diritto di famiglia nella Costituzione Dalla legge sul divorzio all'attualità 	1 5 8 12 16
6. La riforma dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie	28
Capitolo Secondo	
PROFILI DI DIRITTO EUROPEO	
di Ilaria Queirolo	
1. La famiglia tra diritto statale e progressiva internazionalizzazione dei rap- porti familiari	35
2. L'espansione dell'intervento dell'Unione europea nel settore del diritto di	
famiglia 3. La libera circolazione delle persone e l'influenza indiretta sul diritto di fa-	37
miglia attraverso una interpretazione funzionale della normativa europea 4. La tutela dei diritti fondamentali: il ruolo della CEDU e della Carta dei di-	39
ritti fondamentali dell'Unione europea	43
4.1. Il diritto di sposarsi	48
4.2. Il diritto al rispetto della vita privata e familiare	50

VIII Indice

		pag.
nazionale privato e process	a in materia civile e gli strumenti di diritto inter- uale matrimoniale e in materia di responsabilità ge-	56
nitoriale	oni, degli atti pubblici e degli accordi in materia	59
matrimoniale e in materia d		69
8 La legge applicabile alla sep		75
	a famiglia nello spazio giudiziario europeo	80
	9 in materia di obbligazioni alimentari	80
9.2.1 regolamenti in mater patrimoniali delle union	ria di regimi patrimoniali tra coniugi ed effetti ni registrate	86
Capitolo Terzo		
IL MATRIMONIO		
di <i>Emanuela Giacobbe</i>		
1. Il matrimonio e la famiglia		93
1.1.La parentela e l'affinità		95
2. La promessa di matrimonio	,	98
2.1. Restituzione dei doni 2.2. Il risarcimento dei dani	.:	99
2.2. Il risarcimento dei dani	11	101
Sezione Prima		
DELLA CELEBRAZIONE DEL	. MATRIMONIO	
3. Il matrimonio concordatari	o	103
3.1.La trascrizione		105
4. Il matrimonio celebrato da dalla Cattolica	vanti a ministro di confessione religiosa diversa	100
	lavanti all'ufficiale dello stato civile	108 113
5.1. La pubblicazione	iavanti an uniciale deno stato civile	117
5.2. Le opposizioni		115
5.3. La celebrazione		117
5.4. Celebrazione per procu	ıra	118
5.5. Prova della celebrazion		120
5.6. Il matrimonio del cittac		121
5.7.Il matrimonio dello stra	iniero in Italia	123
Sezione Seconda		
DELLE CONDIZIONI NECES	SSARIE PER CONTRARRE MATRIMONIO	
6. L'età		125

Indice	IX

8 9 10	L'interdizione per infermità di mente Libertà di stato Parentela, affinità, adozione Delitto Divieto temporaneo di nuove nozze	pag.127128129130131
Ca	pitolo Quarto	
I R	APPORTI PERSONALI DEI CONIUGI	
di I	Francesco Macario	
2. 3. 4. 5. 6. 7. 8 9	Il fondamento costituzionale della disciplina dei rapporti personali tra coniugi L'evoluzione della giurisprudenza costituzionale e la riforma del 1975 I diritti e i doveri dei coniugi: le regole generali Il cognome La cittadinanza Violazione dei doveri coniugali e forme di tutela Gli accordi tra i coniugi per la gestione dei rapporti familiari L'intervento del giudice nel conflitto coniugale La mediazione e la negoziazione assistita familiare (rinvio) Diritti e doveri tra i conviventi <i>more uxorio</i> (rinvio) I rapporti personali nelle fonti di diritto internazionale e comunitario; in particolare, la disciplina di diritto internazionale privato	133 135 137 144 146 147 152 155 156 156
Ca	pitolo Quinto	
IL	REGIME PATRIMONIALE DEI CONIUGI	
IL I	zione prima DOVERE DI CONTRIBUZIONE Michela Cavallaro	
1. 2. 3. 4. 5.	Il dovere di contribuzione fra i diritti e i doveri reciproci dei coniugi. Inderogabilità e coercibilità Regime primario e regime dei beni La contribuzione 'oltre' il matrimonio: a) nelle unioni civili; b) nelle convivenze La solidarietà post coniugale Modalità e misura dell'obbligo: a) la rilevanza dell'accordo; b) i "bisogni della famiglia" quale parametro di misurazione e fine dell'obbligo; c) i mezzi: le sostanze e l'attività di lavoro professionale e casalingo	159 165 167 169

X Indice

		pag.
6. 7.	La rilevanza esterna: <i>a</i>) la destinazione dei beni personali al soddisfacimento dei bisogni della famiglia (<i>Segue</i>) <i>b</i>) Le obbligazioni contratte nell'interesse della famiglia	175 176
Se	zione seconda	
	CONVENZIONI MATRIMONIALI	
	Massimo Palazzo	
ui	Wiassimo i alazzo	
1.	Profili generali. Il superamento dell'assetto delle relazioni familiari delineato dalla Costituzione	180
2.	Nozione	183
	Natura giuridica	185
	Le convenzioni matrimoniali nella prospettiva dell'autonomia privata	186
	Limiti all'autonomia privata e regimi patrimoniali atipici Perimetro applicativo della disciplina	188 193
	Convenzioni programmatiche e dispositive	199
8	Requisiti soggettivi e capacità delle parti. Rappresentanza	200
9	Forma e tempo	203
	. Contratto preliminare	205
	Elementi accidentali	205
	. Pubblicità. Cenni e rinvio	206
	. Simulazione . Convenzioni patrimoniali nelle unioni civili e nei contratti di convivenza	206 208
	. Diritto internazionale privato	209
	. Invalidità, inefficacia, azione revocatoria	211
Se	zione terza	
	COMUNIONE LEGALE	
	Mauro Paladini	
aı	madro i aladini	
1.	La comunione legale come «proprietà solidale»	214
	L'oggetto della comunione legale	215
	Gli acquisti a titolo originario	217
	I diritti di credito	217 218
	Le opere dell'ingegno e gli acquisti per causa di fortuna L'azienda coniugale	219
	Le partecipazioni societarie	221
	La comunione <i>de residuo</i>	223
	I beni personali	225
	. L'amministrazione	230
	. Gli atti compiuti senza il consenso dell'altro coniuge	233
12.	. La responsabilità dei coniugi nel regime di comunione legale	237

ΧI

		pag.
14. 15. 16. 17. 18. 19.	Le obbligazioni della comunione legale Le obbligazioni personali dei coniugi Lo scioglimento: nozione ed effetti Le cause di scioglimento La pubblicità delle cause di scioglimento La reversibilità delle cause di scioglimento Lo scioglimento della comunione legale limitatamente all'azienda coniugale La divisione della massa comune L'usufrutto giudiziale	239 241 243 248 252 252 253 254 255
LA	zione quarta SEPARAZIONE DEI BENI Mauro Paladini	
2. 3. 4.	Premessa Modalità e contenuto della scelta della separazione dei beni L'amministrazione dei beni di un coniuge da parte dell'altro La prova della proprietà dei beni I rapporti patrimoniali tra coniugi nel diritto internazionale privato	257 257 258 258 259
LA	zione quinta COMUNIONE CONVENZIONALE Mauro Paladini	
2. 3.	Limiti alla derogabilità del regime legale L'ampliamento convenzionale dell'oggetto della comunione legale La riduzione convenzionale Inderogabilità delle norme sull'amministrazione dei beni e del principio di uguaglianza delle quote L'inderogabilità delle norme sulla responsabilità patrimoniale e sullo scio- glimento della comunione legale	261 263 264 265 266
IL	zione sesta FONDO PATRIMONIALE Lorenzo Pellegrini	
1. 2. 3. 4. 5.	Funzione e natura del fondo patrimoniale Titolarità dei beni compresi nel fondo: attribuzione di un diritto di godimento (Segue) Attribuzione del diritto di proprietà (Segue) Attribuzione della proprietà ad un solo coniuge Costituzione del fondo patrimoniale: soggetti, negozio di attribuzione e tutela dei creditori del costituente	267 269 271 272 273

XII Indice

		pag.
11. 12. 13. 14.	Pubblicità della costituzione del fondo ed opponibilità ai terzi: cenni e rinvio Vincolo di indisponibilità: natura e contenuto (Segue) Conseguenze dell'inosservanza (Segue) Deroghe consentite alle parti Vincolo di inespropriabilità e bisogni della famiglia (Segue) Vincolo di inespropriabilità e liquidazione giudiziale Oggetto Modificazioni del fondo Cessazione del fondo Diritto internazionale privato	277 278 280 282 283 286 286 288 289 291
Sea	zione settima	
	I ATTI DI DESTINAZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DI INTERESSI	
	Stafana Trajana	
ai.	Stefano Troiano	
 2. 3. 4. 6. 	Gli atti di destinazione <i>ex</i> art. 2645- <i>ter</i> c.c. come nuovo strumento per perseguire interessi della famiglia in alternativa o in sostituzione al fondo patrimoniale? Destinazione per l'interesse familiare e meritevolezza di tutela Confronto tra atti destinatori "atipici" <i>ex</i> art. 2645- <i>ter</i> c.c. e fondo patrimoniale La dubbia ammissibilità del ricorso all'art. 2645- <i>ter</i> c.c. per dare vita, nel- l'ambito della famiglia fondata sul matrimonio (o di una unione civile), ad un "succedaneo" del fondo patrimoniale L'ulteriore problema dell'ammissibilità di tale ricorso per destinare beni ai bisogni di una c.d. famiglia di fatto Ammissibilità, invece, di destinazioni mirate al perseguimento di <i>specifici</i> interessi meritevoli di tutela riferiti a <i>singoli</i> componenti il nucleo familiare (coniugale, di unione civile o non), purché <i>congrue</i> rispetto allo scopo: <i>a</i>) applicazioni nella famiglia fondata sul matrimonio e nell'unione civile	293 295 301 303 306
7.	(Segue) b) Applicazioni nella c.d. famiglia di fatto	315
8	Diritto internazionale privato	316
LA	zione ottava PUBBLICITÀ DEL REGIME PATRIMONIALE Stefano Troiano	
1.	Introduzione	319
2.	Il problema del coordinamento tra pubblicità nei registri dello stato civile e pubblicità nei registri immobiliari (e mobiliari)	320
3.	La trascrizione del fondo patrimoniale <i>ex</i> art. 2647 c.c., nonché, se del ca-	<i>32</i> 0
	so, <i>ex</i> art. 2643 c.c. (e, per i beni mobili, art. 2685 c.c.)	323

Indice	XII
marce	ΛΠ

		pag.
4.	La pubblicità: <i>a</i>) delle convenzioni che restringono l'oggetto della comunione legale, escludendo da essa determinate <i>categorie</i> di acquisti; <i>b</i>) degli atti con cui (in via preventiva o contestuale all'acquisto) si impedisce che l'acquisto di <i>singoli</i> beni, compiuto da un solo coniuge, si comunichi all'altro (c.d. "rifiuto del coacquisto"); <i>c</i>) degli accordi con cui si estromettono	
	dalla comunione <i>singoli</i> beni in essa compresi	325
5.	La pubblicità: <i>a</i>) delle convenzioni matrimoniali che ampliano l'oggetto della comunione legale e degli acquisti che, in forza di quelle, sono compresi in comunione; <i>b</i>) degli accordi con cui vengono inclusi in comunione <i>singoli</i> beni personali	327
6.	La pubblicità degli acquisti compiuti congiuntamente o separatamente dai	721
	coniugi in regime di comunione legale	328
7.	La pubblicità degli acquisti di beni personali in regime di comunione legale	329
8	La pubblicità delle cause di scioglimento della comunione	329
9 10	La pubblicità della convenzione di separazione dei beni La pubblicità degli acquisti conseguenti alla "caduta in comunione" (al momento dello scioglimento della comunione legale) dei beni comuni c.d. <i>de</i>	331
	residuo	333
11.	Le modalità di attuazione della pubblicità ai sensi dell'art. 162, comma 4,	
12.	c.c. e dell'art. 2659 c.c. La trascrizione degli atti di destinazione <i>ex</i> art. 2645- <i>ter</i> c.c. e il dibattito intorno alla natura, <i>dichiarativa</i> o <i>costitutiva</i> , dei suoi effetti: <i>a</i>) il conflitto con i terzi aventi causa e con i creditori del "conferente" (<i>rectius</i> , del pro-	334
12	prietario del bene vincolato)	335
	Segue. b) Il conflitto tra più beneficiari di distinti vincoli di destinazione gravanti sul medesimo bene	336
14.	Segue. c) Gli effetti della trascrizione del vincolo rispetto ai creditori: la se-	227
15	parazione patrimoniale Segue. Le modalità di attuazione della pubblicità ex art. 2645-ter c.c.	337 338
	La pubblicità del <i>trust</i>	338
	Diritto tavolare	343
18	Diritto internazionale privato	344
C		
	pitolo Sesto	
L'I	nvalidità del matrimonio	
di .	Alberto Giulio Cianci	
	Nullità e annullabilità. I differenti interessi protetti. Inesistenza. Irregolarità Interdizione	347 349
	Incapacità naturale Violenza ed errore	350 350

XIV Indice

		pag.
5.	La simulazione come causa di invalidità. Simulazione e matrimonio dello	
	straniero	352
6.	Libertà di stato. Morte presunta	355
7.	Invalidità e altri impedimenti matrimoniali	356
8	Profili processuali	357
9	1 1	358
10	Il rapporto tra invalidità e separazione, scioglimento o cessazione degli ef-	
	fetti civili del matrimonio	359
	Diritto internazionale privato. Invalidità e ordine pubblico	361
12.	Matrimonio concordatario e giurisdizione	363
Ca	apitolo Settimo	
L/	MEDIAZIONE	
di	Claudia Irti	
1.	Introduzione	365
2.	La mediazione familiare: definizione e origini	366
	Rilevanza della mediazione familiare a livello di ordinamento europeo e in-	
	ternazionale	367
4.	La mediazione familiare in Italia. Riferimenti normativi	368
	4.1. Caratteri dell'istituto	369
	La figura professionale del mediatore familiare	370
	Il valore della mediazione	372
7.	Mediazione familiare e violenza domestica	372
Ca	ipitolo Ottavo	
	PARAZIONE DEI CONIUGI	
di	Enrico Al Mureden	
1.	La separazione personale dei coniugi	377
	I presupposti della separazione giudiziale. I fatti tali da rendere intollerabi-	
	le la prosecuzione della convivenza	379
3.	L'addebito della separazione	380
4.	Addebito e violazione dei doveri coniugali	382
5.	La violazione dei doveri coniugali tra addebito della separazione e respon-	
	sabilità civile	384
	La separazione consensuale	385
7.	Separazione e negoziazione assistita	387

Indice	XV
marce	/\ V

	pag.
8. Le questioni comuni a separazione giudiziale e consensuale e le fattispecie	200
di interruzione della convivenza diverse dalla separazione legale 9. La riconciliazione	389 389
10. La separazione di fatto	390
11. Le conseguenze economiche della separazione legale. La cessazione del re-	770
gime di comunione legale	392
12. L'assegno di mantenimento	393
13. La prestazione alimentare a favore del coniuge separato con addebito14. La tutela successoria del coniuge nella crisi del matrimonio. I diritti del coniuge separato senza addebito	395 395
15. I diritti successori del coniuge separato con addebito	396
16. Gli effetti della separazione nei riguardi dei figli	397
17. I rapporti genitori-figli	399
18. Il mantenimento dei figli	401
19. L'assegnazione della casa familiare tra tutela dei figli e riflessi indiretti sulla sfera dei coniugi	403
Capitolo Nono	
•	
IL DIVORZIO	
Sezione prima	
I PRESUPPOSTI E GLI EFFETTI PERSONALI DEL DIVORZIO	
di <i>Maria Novella Bugetti</i>	
1. Premessa	407
 Il fondamento del divorzio Le cause di divorzio di cui all'art. 3 l. div.: la separazione personale dei co- 	409
niugi	413
4. (Segue) I delitti	417
5. (Segue) Divorzio ottenuto all'estero o nuovo matrimonio all'estero	421
6 (Segue) L'inconsumazione del matrimonio	423
7 (Segue) La rettificazione di sesso	424
8 Gli effetti personali del divorzio	426
Sezione seconda	
GLI EFFETTI PATRIMONIALI DEL DIVORZIO	
di Carlo Rimini e Stefano Pellagatta	
1. Il dato normativo	431
2. L'evoluzione della società e l'inadeguatezza del quadro normativo	433

XVI Indice

		pag.
3.	L'assegno divorzile	436
	3.1. La novella legislativa del 1987 e l'interpretazione consolidata dal 1990 al 2017	436
	3.2. Una crepa nell'orientamento monolitico della giurisprudenza: la pro-	1,50
	nuncia della Corte di Cassazione n. 11504/2017	439
	3.3. L'ulteriore intervento delle Sezioni Unite del 2018	441
4.	L'ammontare dell'assegno	447
5.	La corresponsione in unica soluzione	451
6.	La disciplina e la durata dell'assegno divorzile	454
7.	L'assegno temporaneo	459
8	La modifica dell'assegno	460
9.	` 6 '	464
	Il diritto all'assistenza sanitaria	467
	Il diritto alla reversibilità della pensione	469
	Il diritto ad una quota dell'indennità di fine rapporto (TFR)	475
	L'assegno a carico dell'eredità: presupposti e finalità	481
14.	(Segue) La disciplina	484
C_{2}		
LA	pitolo Decimo A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI AMILIARI	
LA FA	RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI	
LA FA	A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI AMILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e	491
LA FA di	A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI AMILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo	491
LA FA di /	A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI MILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice,	491 497
LA FA di /	A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI MILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice, consenso delle parti e ipotesi "non mediabili". Brevi riflessioni alla luce del d.lgs. n. 149/2022	., -
LA FA di / 1.	RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI MILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice, consenso delle parti e ipotesi "non mediabili". Brevi riflessioni alla luce del d.lgs. n. 149/2022 La negoziazione assistita familiare riformata tra finalità deflattive e "responsabilità sociale" dell'avvocato Il nuovo perimetro applicativo della negoziazione assistita familiare: luci e	497 501
LA FA di 1. 2. 3.	RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI MILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice, consenso delle parti e ipotesi "non mediabili". Brevi riflessioni alla luce del d.lgs. n. 149/2022 La negoziazione assistita familiare riformata tra finalità deflattive e "responsabilità sociale" dell'avvocato Il nuovo perimetro applicativo della negoziazione assistita familiare: luci e ombre	497
LA FA di 1. 2. 3.	A RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI AMILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice, consenso delle parti e ipotesi "non mediabili". Brevi riflessioni alla luce del d.lgs. n. 149/2022 La negoziazione assistita familiare riformata tra finalità deflattive e "responsabilità sociale" dell'avvocato Il nuovo perimetro applicativo della negoziazione assistita familiare: luci e ombre 4.1. (Segue) Le questioni irrisolte. Il doppio vulnus della mancata estensione del patrocinio a spese dello Stato e del mancato ascolto del minore. L'an-	497 501 507
LA FA di / 1. 2. 3.	RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI CONFLITTI MILIARI Filippo Romeo La risoluzione delle controversie familiari tra strumenti stragiudiziali e processo Conflitti familiari e mediazione. – Valutazione discrezionale del giudice, consenso delle parti e ipotesi "non mediabili". Brevi riflessioni alla luce del d.lgs. n. 149/2022 La negoziazione assistita familiare riformata tra finalità deflattive e "responsabilità sociale" dell'avvocato Il nuovo perimetro applicativo della negoziazione assistita familiare: luci e ombre 4.1. (Segue) Le questioni irrisolte. Il doppio vulnus della mancata estensione	497 501

Indice	XVII

	marce	/ () 11
		pag.
Ca	pitolo Undicesimo	
LA	CONVIVENZA	
di <i>l</i>	Fausto Caggia	
1.	La convivenza come fenomeno sociale e categoria normativa	517
2.	8	521
	Le formule come segnalazione	524
	La convivenza nella prospettiva delle tecniche	528
5.	Il profilo genetico: costituzione del fatto di convivenza e conclusione del	<i>5</i> 21
,	contratto	531
	Il contenuto personale della relazione e i limiti del contratto di convivenza I rapporti patrimoniali nella convivenza di fatto	536 539
	I rapporti patrimoniali regolati dal contratto di convivenza	544
	Le manifestazioni della crisi della convivenza e la caduta del contratto	548
	La solidarietà post-convivenza e gli effetti restitutori e risarcitori della ca-	,
	duta del contratto	551
11.	La successione del convivente e le decisioni di contenuto personale per il	
	caso della morte	555
	Gli effetti della convivenza nei confronti di terzi	557
13.	La convivenza con indici di transfrontalierità	561
Ca	pitolo Dodicesimo	
LE	UNIONI CIVILI	
di I	Federico Azzarri	
1.	Le unioni civili nel diritto italiano: un primo sguardo problematico	563
2.		_ , ,
2	eguaglianza	566
	La giurisprudenza della Corte di Strasburgo: apporti e rilievi critici Le unioni civili come «formazioni sociali» e familiari	570 573
	La costituzione e la validità dell'unione civile	574
6.	Il cognome delle parti dell'unione civile	576
7.	I rapporti personali e patrimoniali tra le parti dell'unione civile	577
8.	La norma generale di parificazione dell'unione civile al matrimonio e le sue	
	eccezioni	579
9.	La filiazione nelle unioni civili e il problema dei diritti riproduttivi delle	
	persone omosessuali	581
	Lo scioglimento dell'unione civile	587
11.	Gli effetti della rettificazione di sesso sul matrimonio e sull'unione civile	589

XVIII Indice

		pag.
Ca	pitolo Tredicesimo	
LA	FILIAZIONE	
di (Giovanni Maria Uda	
1.	Unicità dello <i>status</i> di figlio	593
2. 3.	Filiazione matrimoniale e la filiazione non matrimoniale: breve introduzione Evoluzione della funzione del matrimonio nella disciplina della filiazione:	595
	aspetti operativi	596
4.	Accertamento e costituzione del rapporto giuridico di filiazione	598
5.	(Segue) Accertamento e certezza della filiazione	600
6.	(Segue) Accertamento della filiazione all'interno del matrimonio	602
7.	(Segue) Accertamento della filiazione fuori dal matrimonio	606
8.	Atto di nascita e suoi effetti: effetti certativi ed effetti probatori	611
9.	(Segue) Atto di nascita tra prova legale e certezza legale	614
10.	(Segue) Atto di nascita come requisito di efficacia del fatto di discendenza	
	biologica	617
	Unicità dello stato di figlio e unicità funzionale dell'atto di nascita	618
	Presunzione di paternità	620
	Possesso di stato	626
	Prova dello stato di figlio nei rapporti sostanziali	629
	Prova dello stato di figlio in giudizio: cenni	631
16.	Evoluzione della disciplina delle azioni di stato e principi informatori della	
	filiazione	632
	(Segue) Disciplina codicistica originaria delle azioni di stato	632
	(Segue) Disciplina delle azioni di stato dopo la riforma del diritto di famiglia Disciplina delle azioni di stato dopo la riforma della filiazione: i regimi omogenei: a) sospensione dei termini e tutela dell'interdetto e dell'infermo	638
	di mente	645
20.	(Segue) b) il regime di trasmissibilità delle azioni sul lato attivo	646
	(Segue) c) il regime di trasmissibilità delle azioni sul lato passivo	649
22.	(Segue) d) il regime di successione nel processo	650
	(Segue) e) il regime della curatela speciale a favore del minore legittimato	
	attivo	651
24.	(Segue) f) il regime della curatela speciale a favore del minore legittimato	
	passivo	654
25.	(Segue) g) il regime della curatela speciale a favore dell'interdetto legittima-	
	to attivo	657
26.	(Segue) b) il regime della curatela speciale a favore dell'interdetto legitti-	
	mato passivo	663
27.	(Segue) i) il curatore speciale dell'interesse pubblico	664
	Azioni di stato nel «nuovo» sistema della filiazione: profili problematici	665
	Azioni di contestazione: disconoscimento di paternità	666

	Indice	XIX
	. (Segue) Contestazione dello stato di figlio	pag. 670
32	 (Segue) Impugnazione del riconoscimento per difetto di veridicità Azioni di reclamo (Segue) Azione di reclamo dello stato di figlio 	672 675 676
	. (Segue) Azione di reclamo e difetto della presunzione di concepimento . (Segue) Dichiarazione giudiziale di paternità e di maternità	679 680
Cá	apitolo Quattordicesimo	
L	A PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA	
di	Alessandra Bellelli	
1.	Profili evolutivi in materia di procreazione medicalmente assistita 1.1.L'originario impianto della legge e gli interventi demolitori della Corte	685
	costituzionale 1.2.Le nuove prospettive	685 687
2.	Presupposti e requisiti soggettivi per accedere alla p.m.a.	690
	Dalla tutela incondizionata dell'embrione alla tutela prioritaria del diritto alla salute della donna	691
4.	Il conflitto tra diritto all'autodeterminazione e l'irrevocabilità del consenso alla procreazione dopo la fecondazione dell'ovulo	693
	I diritti procreativi della coppia	694
6. 7.	Lo stato giuridico del figlio La sperimentazione sugli embrioni	696 697
,.	La spermentazione sugii emorioni	071
Cá	apitolo Quindicesimo	
	A MATERNITÀ SURROGATA IL <i>BEST INTEREST OF THE CHILD</i>	
di	Mirzia Bianca	
1.	L'ossimoro giuridico della maternità surrogata 1.1.Le ragioni del divieto nella lettura sistematica della l. n. 40/2004. Indi-	703
	stinzione tra maternità surrogata solidale e commerciale	705
2.	1.2.Le ragioni del divieto nel diritto effettivo I diritti dei bambini nati in violazione del divieto: ordine pubblico <i>versus</i>	706
∠.	principio del best interest of the child?	708
	2.1.La risposta della giurisprudenza: Corte di Cassazione a sezioni unite e Corte costituzionale	709

XX Indice

		pag.
	2.2. Ordine pubblico e <i>best interest of the child</i> nella proposta di regolamento europeo in materia di riconoscimento dei figli e di certificato unico di filiazione	711
3.	I progetti di legge in materia. Valutazioni aggiuntive sui <i>best interests</i> dei	/11
	bambini	712
Ca	apitolo Sedicesimo	
L'	ADOZIONE	
di	Maria Alessandra Iannicelli	
	Evoluzione storica e normativa	717
2.	L'adozione c.d. piena 2.1. I requisiti degli adottanti	721 726
	2.2. La situazione di abbandono e la dichiarazione dello stato di adottabili-	726
	tà del minore	728
	2.3. L'affidamento preadottivo	733
3	2.4. La dichiarazione di adozione L'adozione internazionale	735 735
	L'adozione in casi particolari	739
5.	L'adozione delle persone maggiori di età	744
Ca	apitolo Diciassettesimo	
L'	AFFIDAMENTO FAMILIARE	
Di	Carlotta Ippoliti Martini	
1.	Affidamento familiare e diritto del bambino a crescere nella propria famiglia	751
	Caratteri e funzioni dell'affidamento familiare	753
	L'Affidamento ai servizi sociali	755
	L'affidamento del minore straniero non accompagnato Kafala e affidamento familiare	756 757
	Crimini domestici e affidamento familiare del minore	758
Ca	apitolo Diciottesimo	
	A RESPONSABILITÀ GENITORIALE	
di	Cristina Caricato	
1.	La responsabilità genitoriale. Premesse. Il contenuto della responsabilità	761

	Indice	XX
		pag.
	Esercizio della responsabilità genitoriale Ipotesi di scissione di titolarità ed esercizio della responsabilità genitoriale I doveri in cui si sostanzia la responsabilità genitoriale e la loro eventuale	764 766
	violazione Altri contenuti (patrimoniali) della responsabilità genitoriale La responsabilità genitoriale nei regolamenti europei	769 775 777
Ca	apitolo Diciannovesimo	
	MINORI E INTERNET	
	Emanuela Andreola	
ui	Emanueia Andreola	
2.	Il minore come utente debole della Rete I rischi dell'accesso a <i>Internet</i> e dell'iscrizione ai <i>social network</i> Il consenso digitale al trattamento dei dati riservati e la capacità di discer-	787 788
4	nimento	794
4. 5.	L'attività negoziale mediante contratto telematico Il principio di non vincolatività del contratto concluso dal minore	800 804
6.	L'atto di acquisto tra invalidità ed eccezioni	808
	Rimedi consumeristici L'illecito del minore in <i>Internet</i>	812 81 <i>6</i>
0.	L'inecito dei minore in internet	010
Ca	apitolo Ventesimo	
LA	A VIOLENZA INTRAFAMILIARE	
di	Salvatore Patti	
1.	La giustificazione dell'immunità tra familiari nelle pagine di Pietro Rescigno	825
2.	Il superamento della tesi favorevole all'immunità	826
<i>3</i> .		828
4. 5.	(Segue) Il familiare e il «passante» La prova e la quantificazione del danno	831 834
6.	Dall'applicazione delle norme in tema di responsabilità civile all'elabora-	97 1
_	zione di norme specifiche di tutela del familiare	835
7.	La tutela dell'unito civilmente e del convivente	837

8. I termini di prescrizione

XXII Indice

		pag.
Ca	pitolo Ventunesimo	
IL	TRANSESSUALISMO	
	Salvatore Patti	
ui .	sarvatore r atti	
	L'attenzione per il fenomeno all'inizio degli anni Ottanta del secolo scorso e il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo	843
2.	La legge italiana del 1982, tra rispetto dei principi generali dell'ordinamento	0.47
3	giuridico e esigenze di tutela della persona Mutamento di sesso e scioglimento del matrimonio: il caso deciso dalla Cor-	846
٦.	te d'appello di Bologna nel 2011	848
4.	Il secondo intervento del legislatore italiano: l'art. 31 d.lgs. n. 150/2011	853
5.	Scioglimento del matrimonio e affidamento dei figli	854
6.	Lo scioglimento dell'unione civile	855
7.	Conclusioni	856
Ca	pitolo Ventiduesimo	
GI	I ALIMENTI	
di	Tommaso Auletta	
1.	Fondamento dell'istituto	859
2.	Istituti affini: mantenimento e assegno di divorzio, assegni successori, sussi-	
	dio al fallito, anticipazioni alla famiglia colonica	863
3.	I soggetti obbligati	868
4.	Presupposti dell'obbligazione alimentare	880
5.	Contenuto della prestazione alimentare	885
6.	Concorso di obbligati e di aventi diritto alla prestazione alimentare	887
7. 8.	Legittimazione ad agire ed onere probatorio Decorrenza degli alimenti e natura del provvedimento giudiziale	889 890
o. 9.	Assegno provvisorio: presupposti e natura cautelare anticipatoria	894
	Modalità di somministrazione	896
	Strumenti di tutela civile del credito alimentare	897
	Modificabilità dell'obbligazione alimentare	898
	Estinzione dell'obbligazione alimentare	900
	Disponibilità del diritto alla prestazione alimentare	903
	Fonti dell'obbligazione alimentare diverse dal provvedimento giudiziale	906
	Convenzioni internazionali e diritto europeo in materia di obbligazioni ali-	
	mentari: in particolare, il regolamento (CE) n. 4/2009	908

Indice	XXII
	pag
Capitolo Ventitreesimo	
L'IMPRESA FAMILIARE	
di <i>Luigi Balestra</i>	
 Premessa La natura giuridica dell'impresa familiare L'attività di lavoro quale fonte del rapporto di impresa familiare I soggetti I diritti patrimoniali dei partecipanti I diritti amministrativo-gestori Modificazione ed estinzione del rapporto di impresa familiare Il diritto di prelazione La collaborazione del convivente di fatto Diritto internazionale privato 	917 918 920 922 924 926 927 930 931
Capitolo Ventiquattresimo GLI ORDINI DI PROTEZIONE CONTRO GLI ABUSI FAMILIARI di Andrea Renda	
 Natura e funzione degli ordini di protezione, tra progressi e regressi della legislazione in materia L'ambito soggettivo degli abusi familiari L'abuso familiare Il contenuto e la durata dell'ordine di protezione (Segue) L'ordine di allontanamento dalla casa familiare come provvedimento di assegnazione dell'immobile alla vittima (Segue) L'assegno di mantenimento a carico dell'autore dell'abuso (Segue) L'affidamento della prole a seguito dell'ordine di allontanamento di un genitore Coordinamento tra gli artt. 473-bis.69-473-bis.71 c.p.c. e gli artt. 330-333 c.c. Profili processuali e di diritto dell'Unione europea 	935 942 948 951 954 956 959 960
Capitolo Venticinquesimo	
IL NUOVO PROCESSO DI FAMIGLIA	
di Claudio Cecchella	

965

1. Il rito unico

XXIV Indice

		pag.
2.	Le ragioni della specialità del rito	967
	2.1. La diversificazione delle regole in funzione dei diritti deducibili	967
	2.2. La anticipazione degli effetti del giudizio finale e l'adeguamento delle	
	misure alle variazioni della fattispecie	968
	2.3. Le particolarità sulla prova	969
	2.4. L'attuazione in deroga al libro III del codice di rito	969
3.	La competenza	969
	3.1. La residua applicabilità dell'art. 38 disp. att. c.p.c.	970
	3.2. La vis attractiva abbandona la perpetuatio iurisdictionis	971
	3.3. L'espansione oggettiva e soggettiva della <i>vis attractiva</i>	972
	3.4. La <i>vis attractiva</i> enigmatica dell'art. 709- <i>ter</i> c.p.c.: la necessità di un'in-	
	terpretazione sistematica e il nuovo art. 473-bis.38 c.p.c.	972
4.		974
5.	La costituzione del convenuto	975
6.	Le preclusioni alle attività difensive	976
	6.1. Le memorie integrative	977
	6.2. La domanda di divorzio in sede di separazione	978
	6.3. Le riaperture alle difese in corso di causa	979
7.	Il contraddittorio del minore e del p.m.	981
8.	Il rilievo delle misure provvisorie	983
	8.1. Le misure provvisorie inaudita altera parte	984
	8.2. I provvedimenti provvisori all'udienza	984
	8.3. Revoca, modifica e reclamo dei provvedimenti temporanei e urgenti	984
9.	L'udienza e l'istruttoria	987
	L'ascolto	989
	La mediazione familiare	990
12.	La decisione e le sue modifiche	993
	L'appello	995
14.	La necessità di una tutela differenziata in sede di attuazione delle misure	996
	14.1. Sull'attuazione dei provvedimenti economici	998
	14.2. Sul pagamento diretto del terzo	998
	14.3. Provvedimenti sull'affidamento e loro attuazione	999
	14.4. Sanzioni ulteriori alle inadempienze e violazioni	1000
	Il procedimento su domanda congiunta	1001
	Cenni al tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie	1004
17.	Il regime transitorio	1007